

NUOVA ARRIVATA La banca in città da fine febbraio ha aperto 200 conti correnti

Valsabbina eroga credito: 30 milioni in due mesi

■ C'è chi si ridimensiona o preferisce prendersi una prolungata pausa di riflessione. Loro, invece, si espandono e fanno rotta su Monza e dintorni, dopo aver rafforzato la presenza nelle province di Brescia (qui gli sportelli sono 49), Verona, Trento e Mantova. La Banca Valsabbina, anno di nascita 1898, ha infatti inaugurato una filiale a Monza lo scorso 29 febbraio. Nelle prossime settimane sarà operativa la filiale seregnese di viale Mazzini. L'istituto bresciano ha intanto approfittato della serata ufficiale di presentazione dei programmi per ribadire come lo «sbarco» in Brianza sia stato positivo. Nel bilancio della struttura monzese di via Manzoni, in due mesi, ci sono l'apertura di 150-200 conti correnti e l'ero-

gazione di linee di credito per un totale di 30 milioni di euro. «L'avvio a Monza - spiega il direttore generale Renato Barbieri, arrivato alla Valsabbina dopo 35 anni di carriera in Brianza - è stato molto promettente. Il mercato è sempre più selettivo, solo chi ha le spalle grosse riesce a sopravvivere. Non abbiamo un euro di derivati, non vogliamo avventure strane. Oggi aprire uno sportello è una sfida, ma non siamo matti. Vogliamo andare in zone nuove perché ci interessa il tessuto economico di queste zone». L'utile netto registrato nel 2015 è stato di 8.061.835 euro. La redditività dell'esercizio è stata comunque condizionata dal versamento di contributi ordinari e straordinari destinati al Fondo di risoluzione



Renato Barbieri

e allo schema di garanzia dei depositi. La raccolta diretta e quella indiretta hanno raggiunto, rispettivamente, quota 3.125 milioni e 1.432 milioni di euro. La Banca Valsabbina (40.129 soci, 90mila clienti) ha 488 addetti. Gli sportelli sono 62. Le prossime aperture sono previste a Bergamo e nella provincia di Verona. ■ S.Gia.